

TEATRO

## La stagione 2022-23 della Fondazione Claudia Lombardi

Pubblicato in data 7 Ottobre 2022, 16:20

f CONDIVIDI

TWEET

p CONDIVIDI

INVIARE PER MAIL



Una rassegna per bambini e famiglie, il debutto dello spettacolo vincitore del bando testinscena®, gli spettacoli di nuova drammaturgia, un festival estivo, le residenze artistiche, le occasioni formative e le collaborazioni: è questa la proposta della **Fondazione Claudia Lombardi per il teatro** per la stagione teatrale 2022/2023, che ha per titolo "Voci di dentro". «*Voci di dentro*, che è un furto a metà del titolo della commedia di Eduardo, vuole essere una risposta all'incomunicabilità, all'isolamento, un pretesto per interrogarci sulle inquietudini che ci attanagliano, per non restare muti di fronte a una società che appare sempre più sorda», si legge nella presentazione. «Dal grande attore, regista e drammaturgo italiano ruba anche la convinzione che, nonostante il grande amore per i classici, per raccontare il mondo presente, con le sue contraddizioni, i suoi malanni e i suoi desideri, sia necessaria una scrittura che sia anch'essa di oggi», si precisa ancora. *Voci di dentro* è dunque «uno sguardo attento alle molte sfaccettature dell'uomo e della donna del nostro tempo» attraverso la lente del teatro.

### 2022: SPETTACOLI PER BAMBINI E FAMIGLIE, UNA RASSEGNA PER TUTTI

Ad aprire la nuova stagione saranno tre spettacoli per tutta la famiglia, adatti a un pubblico dai cinque anni, che si svolgeranno nella Sala teatro della Fondazione, tutti con inizio alle ore 16.00. La rassegna inizierà domenica 23 ottobre con *Aspettando CartaSia* di Drogheria Rebelot, un racconto senza parole che narra la storia di un artista in crisi. Tema caro a questa stagione, lo vedremo affrontato anche da una straordinaria Alice Redini all'interno del festival estivo. Domenica 13 novembre sarà la volta di *FantasticaMente* di Antonio Brugnano. Un narratore distratto, tra lavoro d'attore e clownerie, dà vita alle storie di grandi autori: Gianni Rodari, Italo Calvino e i fratelli Grimm. Le voci, questa volta intese come parole, che guidano lo spettacolo sono sogno, coraggio e felicità. Domenica 4 dicembre, con l'avvicinarsi delle feste, chiuderà questa rassegna lo spettacolo *Chapeau rouge e chapeau noir* della compagnia ticinese Sugo d'inchostro. Il testo è ispirato a un racconto di Roberto Piumini e affronta, in maniera pacifica, la tematica della guerra, raccontandone, con occhi di bambino, ogni assurdità.

### 2023: LA NUOVA DRAMMATURGIA, RASSEGNA DI TEATRO CONTEMPORANEO

Con il nuovo anno prenderà il via la rassegna *La nuova drammaturgia*: gli spettacoli saranno seguiti da un **dialogo aperto con il pubblico**, e si svolgeranno tutti nella Sala teatro della Fondazione con inizio alle ore 20, ad eccezione dello spettacolo inaugurale che si terrà al Teatro Foce. Si tratta di *Giostra* (21.01 ore 20.30, 22.01 ore 16) di Agemò Teatro, spettacolo vincitore del bando testinscena® 2022, il concorso di nuova drammaturgia in lingua italiana organizzato e sostenuto dalla Fondazione Claudia Lombardi per il teatro. *Giostra* è un'analisi attenta della vita di una coppia che diventa routine, fino a quando una voce accattivante come il canto di una sirena spezza ogni meccanismo. È l'amore, carnale e voluttuoso, a spostare per sempre ogni stabilità conquistata a fatica negli anni.

La Confraternita del Chianti, che mette al centro delle sue produzioni l'indagine delle nostre vite e i paradossi della nostra contemporaneità, presenterà *Il paese delle facce gonfie* (15.02). Lo spettacolo racconta un disastro ambientale che avrebbe potuto essere evitato, se si fosse dato ascolto alle voci di chi aveva a cuore la salute della gente. A parlare è un uomo che vorrebbe tornare bambino, quando le nuvole gli passavano sopra la testa ed erano solo desideri che aspettavano di prendere forma. Anche *Annunciazione* (08.03), scritto da Chiara Arrigoni e diretto da Eri Çakalli, racconta di una voce di dentro che è presagio di morte e di distruzione. È la storia di una maternità dolorosa, affrontata con originalità, dove la storia si fonde con l'invenzione e il reale con il soprannaturale. Il testo, arrivato finalista al bando testinscena® 2019, aveva ricevuto dalla giuria una menzione speciale.

Con *Immortalia - oltre l'uomo* (29.03) di Ettore Chiummo e Michele Rezzonico, ci troviamo ad esplorare quel rapporto così complesso che lega l'uomo alla tecnologia. Chiummo e Rezzonico lo fanno con la cifra che li contraddistingue, con ironia e sensibilità. In una rivisitazione del mito di Prometeo, il loro lavoro è guidato da una domanda: cosa siamo disposti a sacrificare per il progresso? Sul palco di Càsoro salirà poi per la prima volta Sara Baldassarre, una giovane attrice che, con lo spettacolo *Il merluzzo surgelato* (19.04), indaga il difficile tema della demenza senile. La stagione si conclude con *Ghita* (10.05) di Eco di Fondo, compagnia fondata nel 2009 da Giacomo Ferrau e Giulia Viana che ha sviluppato una ricerca che, partendo da voci antiche indaga temi sociali donando al pubblico immagini dal forte potere evocativo. *Ghita* racconta, attraverso la figura della sua ultima amante, un Raffaello inedito, umano, preda delle passioni, diviso, combattuto tra la carnalità dell'incontro amoroso e la sacralità più assoluta dell'arte.

### 2023: GARTEN DIVENTA UN FESTIVAL DI TEATRO NEL PARCO

A luglio le attività della Fondazione, come ogni anno, si spostano nel parco, questa volta sottoforma di un festival della durata di quattro giorni. Il focus resterà sul teatro e sulle forme d'arte ad esso connesse, passando per danza, *physical theatre* e narrazione. Ad aprire il festival gARTen sarà *Altri linguaggi* (05.07, ore 17), una giornata dedicata agli allievi ed ex allievi dell'Accademia Teatro Dimitri che proporranno le loro performance, ognuna con il suo specifico linguaggio. Valea Völcker e Isabella Giampaolo, giovani performer del nostro territorio ed entrambe ospitate in residenza nella stagione passata, sono solo alcuni dei nomi che incontreremo. Il festival proseguirà poi con *Fame* (07.07) di Alice Redini, dove torna il tema del rapporto dell'artista con il processo creativo, e *Sarebbe stato interessante* (09.07) di Matilde Facheris e Giulia Tollis, dove la creazione si affianca alla maternità e la attraversa facendosi testimone di alcune esperienze biografiche. Sono in programma altri due eventi, che saranno resi noti in seguito. Tutti gli eventi di gARTen saranno ad ingresso libero.

### RESIDENZE ARTISTICHE E COLLABORAZIONI

Anche nel 2023 la Fondazione continuerà ad essere luogo di **residenze artistiche**: a seguito di una *call for projects*, saranno sei le compagnie che da gennaio a giugno troveranno a Càsoro spazi e risorse per portare avanti il proprio progetto di spettacolo, ancora in fase di ricerca. Per quanto riguarda le collaborazioni, a settembre 2023 non mancherà il consueto appuntamento con **OtherMovie Lugano Film Festival**. Continuano le collaborazioni con **Luminanza**, **FIT Festival**, e le **Scuole Speciali del Sottoceneri**. Sono state poi recentemente avviate le collaborazioni con l'associazione **Avventuno**, che sostiene le persone con sindrome di Down e le loro famiglie, con **Teatri Riflessi**, incentrato sul genere drammaturgico del corto teatrale, e con l'**Accademia Teatro Dimitri**. La stagione teatrale 2022/2023 è possibile grazie al sostegno delle aziende partner, dei soci dell'Associazione Amici di Càsoro, della Città di Lugano e della SUPSI. I biglietti sono acquistabili su [fondazioneteatro.ch](http://fondazioneteatro.ch) oppure in cassa prima degli spettacoli. La Fondazione si trova in Via Càsoro 2 a Lugano-Figino.

f CONDIVIDI

TWEET

p CONDIVIDI

INVIARE PER MAIL